Premio al "Dirigibile" di Forlì

Conclusa la rassegna "Proscenio Aggettante" a Castrocaro

CASTROCARO TERME. Grande finale ieri sera, al Padiglione delle feste, per la rassegna del teatro sociale "Proscenio Aggettante". Come consuetudine, uno spettacolo professionale, questa volta di Cinzia Leone, ha chiuso la cerimonia delle premiazioni dell'appuntamento di Fitel, Cgil, Cisl e Uil che organizza la manifestazione giunta alla 14ª edizione.

Una giuria presieduta da Massimo Wertmuller ha assegnato gli ambiti riconoscimenti alle compagnie in concorso, provenienti da tutta Italia. Vincitore è stato lo spettacolo "La cassetta" portato in scena dalla "Compagnia teatrale Crut-Università di Trieste"; il premio speciale della giuria a "Uno spettacolo sciuè sciuè" di Michele Zizzari della "Compagnia il dirigibile" di Forlì; mentre la miglior regia è stata quella di "Taxi a due piazze" di Luigi D'Andria della compagnia pugliese "Spazio teatro". Miglior attore protagonista maschile e migliore attrice sono stati designati: Andrea Bonati de "Il peso dell'aria" della lombarda "Noi Rsea produzioni" e, a pari merito Eva Grimaldi di "La cassetta" e Delia Rimoldi de "Il peso dell'aria". «Devo ringraziare i vertici della Fitel e la collaborazione del direttore artistico Filippo d'Alessio e della Seven Cults per l'aiuto nell'organizzare l'appuntamento - spiega Giovanni Ciarlone, coordinatore della rassegna - la difficoltà di proporre una manifestazione di questo tipo è ripagata dalla crescita e dalla voglia di impegnarsi delle compagnie. Ogni anno abbiamo circa 50 domande di partecipazione, fra cui decidiamo le finaliste castrocaresi. E' un impegno in favore della cultura che sta attraversando un momento estremamente difficile e per questo la Fitel si impegna nello sforzo di "Proscenio Aggettante"». Cresciuta negli anni, questa proposta ha bisogno di tante attenzioni per mantenersi ad alto livello. «Abbiamo bisogno dell'aiuto delle istituzioni -conclude Ciarlone - per fare rete e realizzare circuiti di eventi culturali che consentano di abbassarne i costi. "Proscenio aggettante" vuole essere momento di valorizzazione dell'attività sociale dei Cral, occasione di confronto del teatro amatoriale con figure di spicco del mondo teatrale nazionale e sviluppo nel settore turistico».

Matteo Miserocchi

PROVINCIA DI FORLÌ 16/9/2012